

---

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

---

## **RESOCONTO INTEGRALE**

---

**SEDUTA DI MARTEDI' 28 SETTEMBRE 2010**

**PRESIDENZA DEL SINDACO DOMENICO SAVIO CECCAROLI**

### **INDICE**

---

|   |             |  |              |
|---|-------------|--|--------------|
| <b>Approvazione verbali seduta precedente .....</b>   | <b>p. 3</b> | <b>la salvaguardia degli equilibri di bilancio .....</b>   | <b>p. 8</b>  |
| <b>Comunicazioni del Sindaco .....</b>  | <b>p. 3</b> | <b>Prolungamento di via Michelangelo Buonarroti in località Ca' Gallo di Montecalvo in Foglia — Definizione del tracciato stradale ai sensi dell'art. 3.02 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale .....</b> | <b>p. 10</b> |
| <b>Ratifica atto GC 3.8.2010, n. 95 ad oggetto: Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 .....</b> | <b>p. 6</b> | <b>Interrogazioni — Interpellanze .....</b>  | <b>p. 11</b> |
| <b>Art. 193 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — Presa d'atto del-</b>  |             |  |              |

---

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

---

**La seduta inizia alle 21,05**

*Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

|   |          |
|---|----------|
| Ceccaroli Domenico Savio — <i>Sindaco</i> | presente |
| Paganelli Donatella                       | presente |
| Annibali Mauro                            | presente |
| Giulioni Christian                        | presente |
| Marini Miranda                            | presente |
| Del Bianco Vittorio                       | presente |
| Andruccioli Renis                         | presente |
| Paolucci Luca                             | presente |
| Sanchini Mauro                            | presente |
| Panero Enrico Teresio                     | presente |
| Montanari Stefano                         | presente |
| Sanchini Giuliano                         | presente |
| Pittalis Bastianino Marco                 | presente |

*Accertato che sono presenti n. 13 componenti il Consiglio e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Sindaco dichiara aperta la seduta, ne assume la presidenza e nomina scrutatori i consiglieri M. Sanchini, Paolucci e Pittalis.*

*E' altresì presente l'assessore Giulio Serafini, non facente parte del Consiglio comunale.*

---

---

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

---

---

**Approvazione verbali seduta precedente**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Approvazione verbali seduta precedente.

Se non vi sono interventi, li pongo in votazione.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

**Comunicazioni del Sindaco**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

La seguente comunicazione avrei dovuto forse farla qualche tempo fa, perché questa lettera ci è arrivata già da diversi mesi: si tratta dei ringraziamenti della città di Popoli, in provincia di Pescara, colpita dal terremoto, che ci aveva chiesto un gesto di solidarietà. Noi abbiamo devoluto il corrispettivo di una presenza in Consiglio comunale da parte di tutti i consiglieri.

Abbiamo poi una questione un pochino più tecnica, sulla quale farei relazionare al segretario riguardo a una comunicazione per la

Corte dei conti.

Dott. Ugo CASTELLI, *Segretario comunale*. La comunicazione della Corte dei conti è relativa al regolamento sul conferimento degli incarichi che era stato adottato dalla Giunta comunale. Inizialmente non abbiamo avuto nessun rilievo, poi successivamente, a seguito di modifiche intervenute nella norma, la Corte dei conti ha chiesto l'adeguamento del regolamento ad alcune indicazioni che aveva fatto. Le più importanti erano quelle collegate al fatto che il regolamento doveva prevedere che anche le società partecipate dall'ente seguissero le indicazioni contenute nel regolamento e nella legge e la verifica che gli incarichi, una volta fatti, avessero poi dei risultati collegati agli obiettivi connessi agli incarichi stessi. Il Comune si è adeguato con una delibera di Giunta e la Corte dei conti ha preso atto delle modifiche intervenute.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Giuliano Sanchini.

GIULIANO SANCHINI. Non ho capito a che cosa si riferisse, a quale intervento si riferisse, a quale società. Alla Sis? Ho avuto una descrizione generica, senza riferimenti.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. E' generica. La legge dice che gli incarichi che vengono dati per studio, ricerca e consulenza, devono essere dati in base a un determinato regolamento e che questo regolamento è applicabile anche per le società a partecipazione comunale, indipendentemente dal tipo di società. Quindi, qualsiasi società che ha una partecipazione pubblica, si deve adeguare a queste norme di regolamento che sono contenute in una legge statale.

GIULIANO SANCHINI. Perché noi avevamo presentato, presumo, un organigramma riguardante le società, oppure è un'osservazione che è stata fatta a tutti i Comuni?

SINDACO. E' un regolamento generale.

GIULIANO SANCHINI. Quindi è un'osservazione che è stata fatta a tutti i Comuni, presumo.

SINDACO. C'è un regolamento al quale bisogna attenersi, quindi anche le società partecipate dai Comuni devono attenervisi. Indubbiamente c'è stata un'errata impostazione, ha ritenuto la Corte dei conti. Comunque è intervenuta successivamente una modifica regolamentare alla quale ci siamo dovuti adeguare. La situazione è questa: è l'adeguamento a una modifica regolamentare e nel momento in cui interviene noi dobbiamo prenderne atto e osservarla.

GIULIANO SANCHINI. Possiamo averne una copia? Può darsi che leggendolo lo capisca, ma così non ho capito molto. Presumo, dalle mie conoscenze, che se la Corte dei conti fa un'osservazione, la fa in base a una documentazione che ci riguarda. Fa riferimento a società partecipate, quindi se interviene la Corte dei conti ci sarà un riferimento a qualche cosa, presumo.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Ne do lettura: "La legge finanziaria per il 2008 (l. 24 dicembre 2007, n. 244) nel dettare regole alle quali gli enti locali debbono conformarsi per il conferimento di incarichi di colla-

borazione, di studio e di ricerca nonché di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, ha previsto la necessaria emanazione da parte di ciascun ente locale di norme regolamentari in materia, il cui testo deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, anche nell'ipotesi di modifiche future a testi già approvati. L'oggetto del controllo è limitato alle disposizioni regolamentari in materia di incarichi esterni.

Si evidenzia che le osservazioni svolte in via generale devono intendersi non applicabili laddove sia vigente una disciplina specifica.

Secondo il testo dell'art. 3, comma 57 della legge 544, l'efficacia delle disposizioni regolamentari non è subordinata all'esame da parte della Corte dei conti, essendo escluso l'effetto tipico del controllo preventivo di legittimità, che è integrativo dell'efficacia dell'atto. Con nota n. 688 del 23 febbraio 2010 il sindaco del Comune di Montecalvo ha trasmesso copia della delibera di Giunta n. 55 del 12 dicembre 2008, di adozione del regolamento relativo all'affidamento di incarichi esterni. Con nota del 12 marzo ha comunicato di avere già provveduto ad apportare le opportune modifiche.

In sede istruttoria veniva rilevato: *Il regolamento è stato adottato in assenza o mancanza* — non c'è un riferimento nelle premesse — *di una delibera di Consiglio comunale che nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e controllo, individuasse i criteri*. Nel regolamento deve essere espressamente precisato che *le società in house debbono osservare i principi e gli obblighi fissati in materia per gli enti cui appartengono, nonché criteri per il controllo dell'ente locale sull'osservanza delle regole da parte delle società*. Si osservava, inoltre, la verifica dei risultati e degli obiettivi connessi agli incarichi è stata affidata al dirigente. Si evidenzia l'opportunità di attribuire funzioni di verifica, anche anteriormente al pagamento delle spettanze, pur precisando che non vi sono normative che prevedono la costituzione e/o l'intervento di un tale organismo, limitandosi il testo unico sugli enti locali, a disciplinare le procedure di liquidazione delle spese, nella competenza gestionale del dirigente. E' tuttavia opportuno, per una piena efficienza del sistema dei controlli interni all'ente,

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

che l'attività svolta sia soggetta alla verifica di un effettivo svolgimento delle prestazioni e di raggiungimento degli obiettivi, ulteriore rispetto alla verifica formale prevista dal decreto 267 per la fase di liquidazione della spesa, nella piena discrezionalità delle amministrazioni. Sembra opportuno che il regolamento prescriva che i singoli bandi assegnino riferimenti ponderati ai singoli criteri prescelti, in modo da assicurare la trasparenza e l'oggettiva verificabilità nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico. Pur discendendo anche questo obbligo direttamente dalla legge, sembra opportuno che il regolamento preveda espressamente le ipotesi di incompatibilità previste dall'art. 87 del testo unico per l'attribuzione degli incarichi. Appare opportuno che il regolamento preveda che con l'approvazione del conto consuntivo venga comunicato al Consiglio comunale l'ammontare della spesa sostenuta per gli incarichi di consulenza, al fine di consentire la necessaria attività di controllo.

A seguito dell'analisi del regolamento approvato dal Comune, la Sezione accerta quanto segue.

L'ente ha risposto che il regolamento è stato adottato nel rispetto dell'allegato A della delibera di Consiglio che è stata prodotta ma la delibera fa riferimento a *Criteri generali per l'organizzazione dell'amministrazione* e non a quelli dell'affidamento di incarichi. Per il resto l'ente si è adeguato alle osservazioni.

Per quanto sopra delibera di prendere atto delle intervenute modifiche”.

Su quello che dicevo prima, la Corte dei conti fa riferimento alla delibera di Consiglio e non all'allegato che avevamo inviato. Quindi è una segnalazione generica.

ENRICO TERESIO PANERO. Non sembra nulla. Sono dubbi che come minoranza abbiamo il diritto di sollevare e avanzare. Ribadiamo comunque la richiesta già formulata dal consigliere Sanchini. La memoria mi tradisce in questo momento, perché sono molte le interrogazioni che presentai nella scorsa legislatura, ma proprio una di queste fu legata a questo tipo di intervento della Corte dei conti, cioè sull'adeguamento al regolamento stabilito, in ordine agli incarichi e alle consulenze date.

Perché il Ministero per la funzione pubblica, già da tempo pubblicava sul sito dedicato l'adeguamento al regolamento che il segretario ha citato leggendo l'informativa della Corte dei conti e non risultava il Comune di Montecalvo in Foglia, tant'è che io in questa interrogazione chiesi chiarimenti in ordine all'adeguamento al regolamento citato e mi pare che oggi la Corte dei conti abbia detto quello che abbiamo sentito dalla voce del segretario comunale. Richiediamo comunque, cortesemente, copia della comunicazione della Corte dei conti.

Dott. UGO CASTELLI, *Segretario comunale*. Io ricordo la sua interrogazione: non era relativa a questo regolamento. Il Comune di Montecalvo è stato tra i primi Comuni ad adottare il regolamento e il Comune di Montecalvo ha adottato il regolamento trasmesso dalla Corte dei conti, Sezione Lombardia. Lo potete verificare perché il regolamento vi è stato mandato, come consiglieri, allegato alle delibere di Giunta, è sul sito. La norma citata all'inizio era la finanziaria del 2008. Successivamente, nel 2010 è stata modificata la norma e il Comune si è adeguato.

Quello che fa strano — questo lo dico a microfono acceso perché non ho nessuna paura — è come mai la Corte dei conti, a due regolamenti adottati contestualmente da due Comuni nelle stesse identiche situazioni e con lo stesso identico testo, ha mosso due rilievi diversi, tant'è che nel Comune di Montelabbate di cui sono segretario, personalmente ho fatto una richiesta all'Anci per sapere come mai lo stesso regolamento ha avuto due osservazioni diverse. L'Anci ha risposto che le osservazioni dipendono dal relatore della Corte dei conti che lo va a verificare.

Comunque, indipendentemente da questa cosa, anche il Comune di Montelabbate si è adeguato alle osservazioni che sono state mosse al Comune di Montecalvo, non perché il Comune di Montecalvo avesse adottato il regolamento in difformità di qualche cosa ma solo perché nel 2010 sono intervenute modifiche che hanno reso necessaria la cosa. Infatti, come dice la Corte dei conti, ha modificato la disposizione normativa e di conseguenza il Comune si è prontamente adeguato, perché l'atto inizia-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

le è del 2008, le modifiche sono del 2010 e la Corte ci ha scritto nel 2010, non nel 2008.

ENRICO TERESIO PANERO. Non me ne voglia il segretario se la mia memoria non è così forte come la sua e non ne faccia una questione personale, la prego, perché davvero pare, molte volte, che sia un richiamo a lei. Così non è e non vuol essere, non se la prenda. Sarà mia premura chiedere anche alla Corte dei conti quanto da lei adesso dichiarato a microfono acceso a fronte di una buona responsabilità e professionalità che come minoranza abbiamo anche riconosciuto nella riconferma quale segretario di questo Comune. Pare comunque di capire che l'adeguatezza di questo Comune alla tassatività della legge ci sia. Avanti tutta. Capiamo anche perché la Corte dei conti abbia questa diffonità di vedute nei confronti di due Comuni che hanno le stesse situazioni.

SINDACO. Non entro nel merito più di tanto, perché sono questioni estremamente tecniche e normative, rispetto alle quali noi riserviamo la massima fiducia nel nostro segretario comunali che credo abbia già esaurientemente risposto, fermo restando che gli atti sono a disposizione di tutti, quindi sono sempre visionabili.

**Ratifica atto GC 3.8.2010, n. 95 ad oggetto:  
Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Ratifica atto GC 3.8.2010, n. 95 ad oggetto: Variazione di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Ha la parola il rag. Polidori.

Rag. DORIANA POLIDORI, *Responsabile settore contabile*. E' una variazione di bilancio per contributi per trasferimenti dalla Regione.

La Regione ha comunicato un trasferimento di 72.000 euro per interventi di ripristino delle infrastrutture connesse con le attività agricole che ha riconosciuto danneggiate da eventi meteorologici nel periodo dal 1991 al 2006, per 72.000 euro. Poi, 7.746 euro come liquidazione per il nodo di scambio. Per un totale di 79.746,85 euro che l'Amministrazione ha ritenuto di impiegare per 7.746 euro per servizi igienici agli impianti sportivi e per 72.000 euro per la sistemazione di strade. Poi c'è uno storno da un capitolo, quello delle vacanze degli anziani — è un'economia — per 3.000 euro. Questa economia viene impiegata come contributo alle società sportive. Il tutto per 79.746,85.

SINDACO. Da un punto di vista di scelte credo che occorra fare una specifica. Circa il ragionamento dei 72.000 euro, noi come Comune, più che come Amministrazione comunale di oggi, c'erano delle domande in piedi, quelle che si fanno sempre quando c'è il maltempo e la Regione ha deciso di riconoscere parte di quelle domande, fra l'altro datatissime, per quello che ci riguardava — 1991-1992, ormai vent'anni — e praticamente ci hanno chiesto di riproporre qualche mese fa la documentazione — tutti i Comuni che avevano avuto il maltempo in quel lasso di tempo — decidendo di riconoscere a tutti i Comuni che avevano avuto dei danneggiamenti, in proporzione ai danni subiti, il finanziamento degli interventi. Per quello che ci riguarda, sono 72.000 euro. L'ufficio tecnico sta già predisponendo una serie di progetti per quanto riguarda l'utilizzo, soprattutto per le zone rurali, anche perché erano finalizzati in quella direzione. Per quanto riguarda i 7.000 euro che sono stati dati per il nodo di scambio, era una vecchia partita anche quella, a saldo. L'amministrazione ha deciso di destinarli alla costruzione di servizi igienici agli impianti sportivi di Borgo Massano, perché lì avevamo una situazione molto precaria di questo servizio, quindi abbiamo convenuto di fornire quell'impianto di servizi igienici attrezzati anche per portatori di handicap, quindi all'avanguardia.

Così come le economie registrate nelle vacanze anziani non sono andate alle società sportive ma sono andate alle giovanili in ragio-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

ne delle attività svolte e in ragione anche di un intervento congiunto di diversi Comuni, compreso il nostro ma anche Tavullia — non so se Urbino sia già intervenuto, Tavoleto credo che in qualche modo sia intervenuto — per dare una mano al settore giovanile a superare parte delle difficoltà che avevano incontrato, ma più di tanto non abbiamo potuto fare, le richieste erano ben più alte ma noi abbiamo convenuto che dal bilancio potevamo estrapolare solo eventuali risparmi su altri capitoli, perché non potevamo attingere diversamente.

ENRICO TERESIO PANERO. Grazie, ragioniere, per l'espletamento delle questioni tecniche, e grazie Sindaco per le questioni politiche. Mi chiedo se il progetto di utilizzo è già in essere, se si sa già qualche cosa.

SINDACO. Ci sta lavorando l'ufficio tecnico. Sostanzialmente erano le aree danneggiate da quella volta. Tra l'altro il Comune certe cose le aveva già affrontate. Mi pare — non ho elementi tecnici per poterlo confermare in pieno — che ci sia la strada di Ca' Marcone, la strada delle Serriole in parte. Quindi non è un intervento unico ma un intervento che già a suo tempo l'Amministrazione di allora aveva evidenziato a seguito delle criticità di quel momento. Quindi l'ufficio tecnico sta predisponendo la progettazione per l'utilizzo di questi soldi e credo che al più presto saranno verificabili e anche spendibili.

GIULIANO SANCHINI. Vorrei soltanto osservare ancora una volta che, finché questa Amministrazione, di cui anch'io ritengo di far parte, non affronterà in modo più approfondito le gestioni degli impianti sportivi, come ho ribadito più volte, ci troveremo sempre a dover presentare aiuti economici a queste società che presentano dei bilanci ridicoli, in fogli Excel, di cui ancora non siamo nemmeno a conoscenza. Ritengo, comunque, che quando decideremo di affrontare questa gestione in modo più approfondito sarà sempre tardi, perché anche quest'anno l'evidenza dei fatti dimostra che questi soldi che abbiamo dato alle società sportive non sono serviti a far crescere questo settore bensì ad evidenziare ancora più carenze, visto

che molti ragazzi dei nostri comuni sono andati in altri impianti.

MAURO ANNIBALI. Il contributo che abbiamo dato, è stato dato in via eccezionale. Noi ci siamo dall'anno scorso, l'anno scorso non abbiamo dato niente e quest'anno, dopo varie riunioni e cercando di dare una mano, con l'aiuto di tutti i Comuni che partecipavano — noi, Tavullia, Urbino ancora non si sa, Tavoleto, si è tolto Auditore perché a Casinina hanno fatto un settore giovanile per conto loro — abbiamo cercato di dare un piccolo contributo per quello che potevamo fare, non di più. E' una-tantum, come abbiamo riferito ai responsabili. Sarà la prima e l'ultima volta. Dato il servizio sociale fatto dalla società Avis Valfoglia che comprendeva più di 150 ragazzini, ci sembrava doveroso, nel nostro piccolo, dare un contributo. Questo è l'unico contributo che abbiamo dato all'Avis Valfoglia. Gli altri contributi sono per la gestione dei campi alle altre due società che dovrebbero essere indipendenti, anche se l'Avis Montecalvo è molto legata all'Avis Valfoglia. Poi si può sempre migliorare nella gestione. Questo fatto della perdita di un po' di ragazzini di Ca' Gallo specialmente, che sono andati a Casinina, ci dispiace molto. Abbiamo anche già parlato con i responsabili dell'Avis Valfoglia, però è dovuto a delle scelte politiche da loro fatte, più che alla volontà dell'Amministrazione comunale. Non si sono messi d'accordo, non so cosa è successo, comunque c'è stato questo problema, risolto con questi ragazzini di Auditore che hanno messo su un settore giovanile proprio e un po' di ragazzini di Ca' Gallo hanno partecipato. Di questo ci dispiace molto, però non è colpa dell'Amministrazione comunale, è più colpa dell'Avis Valfoglia che si vede non ha gestito bene il tutto.

SINDACO. Mi piace fare un minimo di considerazione su questo. Al di là del fatto che sull'Avis Valfoglia sono rimaste diverse società, credo che quest'anno sia giunta anche Pieve di Cagna, oltre a Tavoleto, Montecalvo, Rio Salso e così via. Però credo che questo rappresenti il modo, che io condanno a priori. Non sto cercando chi ha ragione e chi ha torto, perché

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

ognuno ha ragione e ognuno ha torto. Però l'incapacità di dialogare anche su questioni di questo genere... Capisco che i caratteri sono forti e anche difficili. Noi stessi abbiamo avuto modo di sperimentarlo e lo sperimentiamo in continuazione. L'anno scorso la situazione era drammatica, le due società non riuscivano a parlarsi — parlo non dei giovani ma del Borgo Massano e dell'Avis Valfoglia — quest'anno, dopo 4-5 incontri, quanto meno siamo riusciti a creare le condizioni per una gestione collegiale. Possibile che, specialmente in un settore come quello giovanile, non ci sia stato lo spazio per dialogare, per risolvere eventuali problematiche? Mi rammarica solo una cosa: che questa questione ci è arrivata praticamente a giochi fatti, perché diversamente mi sarei messo in contatto personalmente per cercare di capire quali erano le difficoltà. Però ormai la cosa è fatta e mi rendo conto che non era ottimale, perché in un circuito che ha già difficoltà a marciare in modo unitario, marciando in modo disunito, due società, credo che alla fine ci siano difficoltà per l'uno ma anche per l'altro. Questa cosa sicuramente ci ha lasciato amareggiati, soprattutto per non avere avuto la capacità di insistere nel trovare una soluzione. A volte è più facile rompere che unire. Magari ci hanno provato fino in fondo, però qualcosa in più avrei speso in quella direzione.

Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Panero, Montanari, G. Sanchini e Pittalis)*

**Art. 193 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — Presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Art. 193 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — Presa d'atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Ha la parola il rag. Polidori.

Rag. DORIANA POLIDORI, *Responsabile settore contabile*. Questo atto deve essere fatto entro il 30 settembre di ogni anno. Lo prevede l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Recita: "...ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, con il quale si stabilisce che con periodicità regolata dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede a verificare lo stato di attuazione dei programmi, il mantenimento degli equilibri di gestione, il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio; ritenuto necessario in base a quanto la norma prevede, effettuare le verifiche richieste; visto la relazione del responsabile del servizio finanziario da cui si rileva che: il conto consuntivo dell'esercizio 2009 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 27 aprile 2010 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 88.656,84. Nell'esercizio 2010 non esistono scompensi fra entrate e uscite, non esistono debiti fuori bilancio e in base alla relazione previsionale e programmatica approvata con delibera di GM 7 in data 2.2.2010 allegata al bilancio di previsione 2010, approvato con atto di Consiglio comunale n. 5 del 15 marzo 2010 si è in buona parte rispettato lo stato di attuazione dei programmi, sia per l'ordinaria amministrazione che per la parte relativa agli investimenti; propone di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio; che l'esercizio mantiene l'equilibrio di gestione; che lo stato di attuazione dei programmi segue quanto previsto e stabilito nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio 2010".

Abbiamo la relazione del revisore, la mia come responsabile dell'area amministrativa, dell'area tecnica e dell'area contabile.

SINDACO. Ha la parola il consigliere Panero.

ENRICO TERESIO PANERO. Mi verrebbe da chiedere al Sindaco: considerazioni politiche su questo avanzo? Perché la salvaguardia degli equilibri di bilancio è un momento comunque importante, una sorta di rendicontazione anche dello stato di attuazio-

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

ne dei programmi dell'amministrazione pubblica, che paradossalmente non dovrebbe avere nemmeno un avanzo, perché significa che si aprirà una discussione del tipo "noi siamo lungimiranti, siamo molto bravi, li abbiamo accantonati". Però questi 88.000 euro riavrei visti bene allocati in politiche sociali, per questioni di emergenza legate al momento di crisi.

Non vuol essere una critica questa, e se lo è, lo sia in chiave di lettura squisitamente costruttiva.

Mi viene un po' da sorridere con amarezza relativamente alla questione dei 3.000 euro per la società sportiva, non perché non debbano essere dati, ma oggi i problemi sono veramente diversi rispetto alla sponsorizzazione impropria di una società sportiva. Continui, questa Amministrazione, come ha dato dimostrazione fino ad oggi di fare, a rimanere attenta ai problemi sociali, ai problemi di una congiuntura economica di crisi internazionale diffusa su tutto il territorio nazionale, con minori entrate da parte dello Stato centrale e si dia anche da fare per un'amministrazione straordinaria, nel senso che, non potendo più essere garantiti da un introito di denaro derivante da quella che era una volta la Sis o dalle vicende della discarica, ecco che forse un'amministrazione dovrebbe alzarsi oltre la linea dell'orizzonte e guardare quello che è un futuro attualissimo: si parla di riunione dei Comuni per la gestione dei servizi pubblici essenziali, si dovrebbe cercare di efficientare al massimo la macchina amministrativa, con tutte le difficoltà che tutti conosciamo bene. Teorie economiche legate agli enti locali — ma sono teorie e tali rimangono, altrimenti si rischia davvero di fare solo accademia e basta — dicono che il disavanzo non dovrebbe mai esserci. Ma sono sicuro che questi 88.000 euro sono già nelle menti del Sindaco, della Giunta e della maggioranza per essere allocati per questioni di cui sicuramente verremo a conoscenza e che potranno avere la nostra serena valutazione, financo un'approvazione.

Per ciò che mi concerne mi asterrò dalla votazione per le questioni che ho detto, legate a questo avanzo che avrei visto meglio allocato in maniera diversa.

SINDACO. Intanto gli avanzi di bilancio sono dei numeri che naturalmente, a volte ci sono in più, a volte in meno. Questo l'anno scorso è stato determinato in primo luogo dall'aver avuto il rimborso Ici degli anni passati, perché le precedenti amministrazioni avevano chiesto un recupero dell'Ici dal 2001 al 2008. Questo importo ci è stato comunicato ed erogato a novembre-dicembre, quindi anche volendo non potevamo neanche spenderli. Meno male dico io, perché comunque quest'anno, come diceva il consigliere Panero, abbiamo attivato tutta una serie di interventi e ne abbiamo discusso in altre occasioni: fondo anticrisi di 5.000 euro, regolamento per la regolarizzazione delle badanti per 4.000 euro, fondi per il superamento delle barriere architettoniche per 10.000 euro. E' di questa mattina — perché quando facciamo la riunione di Giunta verifichiamo anche come stanno le cose e Donatella che segue da vicino i servizi sociali lo sa — abbiamo una spesa esponenziale per il Sad che è anche preoccupante, perché il servizio assistenza portatori di handicap è in aumento e sta veramente arrivando a dei numeri che ci fanno anche riflettere, perché sostanzialmente siamo sulla stessa lunghezza d'onda: noi sul sociale abbiamo cercato di destinare le risorse non dico giuste o tante, comunque parecchie risorse. Però, oltre a quelle destinate ci troviamo anche ad affrontare delle situazioni emergenziali che devono avere una risposta. E' chiaro che quando arrivano queste situazioni alle quali non solo non puoi dire di no ma è anche giusto dire di sì, fai affidamento sugli avanzi di bilancio, anche su economie se ci sono, ma normalmente sugli avanzi di bilancio. Questa mattina Doriana ci diceva "questa voce sta salendo, quindi attenzione". Quindi dovremo rimodulare. Tenuto anche conto che per il prossimo anno non abbiamo dei tagli diretti dalla manovra economica, però se le Regioni hanno dei tagli notevolissimi — anche se oggi leggevo sul giornale che la Regione Marche si sta orientando comunque a salvaguardare il sociale, gli ammortizzatori e cose di questo genere — è ovvio che i trasferimenti che ci verranno non saranno neanche più quelli di prima. L'ambito sociale, tramite il quale siamo riusciti a garantire un servizio di assistente

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

sociale per due mezze giornate rispetto a prima che l'avevamo una sola volta, è una cosa che teniamo dura con i denti, però già ci hanno detto che qualche problema comincia a nascere.

Come faceva giustamente osservare Panero, è in discussione tutto il meccanismo di gestione dei servizi, compreso anche la definizione degli ambiti, perché molto probabilmente anche gli ambiti andranno ridefiniti.

Su tutto questo, a volte è auspicabile che ci sia un po' di avanzo, perché diversamente avremmo qualche difficoltà. Certo questo deve essere sempre contenuto in un normale assestamento di bilancio, perché un conto è andare in deficit, un conto è avere avanzi di bilancio magari di svariate centinaia di migliaia di euro. Per ora, l'avanzo che abbiamo adoperato in più credo che sia sul sociale, penso che ci servirà sul sociale.

Attualmente gli equilibri di bilancio ci sono, penso che da qui a fine anno non avremo problemi particolari. Fra l'altro la Regione deve ancora individuare quali saranno gli ambiti su cui Montecalvo andrà a gravitare, perché non ci sono degli ambiti definiti.

Per quanto riguarda le vecchie Comunità montane sembra che debba rimanere quello l'ambito, però anche lì la difficoltà dove sta? I Comuni che possono gestirsi autonomamente sono quelli sopra i 5.000 abitanti e sopra i 3.000 abitanti per certe funzioni e quelli sotto saranno obbligati a gestirsi.

E' un elemento di preoccupazione e noi stessi ci sorprendiamo che a tre mesi — dal primo giorno del prossimo anno questa cosa dovrà andare in funzione — ancora non c'è una traccia su come muoversi in questa direzione e io dubito che in due-tre mesi noi possiamo fare questa cosa. Mi viene da pensare che sarà come tutte le cose all'italiana, scivolerà di qualche mese in attesa degli assestamenti, però anche noi siamo in attesa di conoscere bene questa situazione.

Pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli e 3 astenuti (Panero, G. Sanchini e Pittalis)*

### **Prolungamento di via Michelangelo Buonarroti in località Ca' Gallo di Montecalvo in Foglia — Definizione del tracciato stradale ai sensi dell'art. 3.02 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Prolungamento di via Michelangelo Buonarroti in località Ca' Gallo di Montecalvo in Foglia — Definizione del tracciato stradale ai sensi dell'art. 3.02 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale comunale.

Se ben ricordate, nell'ultima approvazione della variante al piano regolatore, avevamo inserito una normativa per cui, quando fossimo andati a realizzare delle strade all'interno dei piani di lottizzazione già esistenti, non avremmo dovuto riportare la variante del piano urbanistico ma semplicemente approvare come Consiglio comunale. Tra l'altro, fra i lavori che abbiamo messo in cantiere c'è proprio il prolungamento di quella strada, che andava definita. In questo momento adottiamo questo provvedimento, per far sì di portare a termine anche quel tipo di lavoro.

Una comunicazione veloce sugli altri che stiamo già attuando: su via Pietro Nenni a Borgo Massano stanno lavorando e sono in fase di cantiere aperto; poi avremo via Cesare Battisti dove dovremo fare l'intervento comprensivo del prolungamento dell'allacciamento del contatore di San Giorgio, l'impianto fotovoltaico di Borgo Massano perché abbiamo un'eccedenza di energia da consumare negli impianti pubblici, quindi un risparmio di energia. Tra le cose che sono in cantiere, è stato appaltato l'impianto fotovoltaico... (*fine nastro*)

...da cambiare tutto l'impianto termico e anche le caldaie.

Procediamo nelle progettazioni e tra l'altro vi posso anticipare che stiamo ragionando anche sul piano degli investimenti dei prossimi anni e anche qui dicevamo proprio questa mattina che intendiamo proseguire sul fotovoltaico, in modo tale che non sia un'occupazione massiccia del terreno ma in qualche modo, arrivare

---

---

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

---

---

un po' per volta a un' autosufficienza energetica, per quello che ci riguarda, cercando di sopperire ai minori introiti relativi a vecchie situazioni. In energia elettrica consumiamo intorno ai 40-50 mila euro all'anno e abbattere quel costo del 50% sarebbe già una cosa notevole, fermo restando che gli impianti di fotovoltaico si autofinanziano come mutuo e allo stesso tempo ci permettono di abbattere i costi dell'energia.

Naturalmente sono interventi che non hanno un impatto devastante, come quello di Ca' Gallo che diventerà una pensilina in legno, che in qualche modo sarà anche bella da vedere.

ENRICO TERESIO PANERO. Il geom. Sanchini mi ha inviato, seppure tardivamente — ma si è scusato perché aveva tante cose da fare — la documentazione. Ne avevamo già parlato, quindi accogliamo favorevolmente questo punto dell'ordine del giorno, così come, a titolo personale, accolgo ben volentieri le iniziative anzidette dal Sindaco, che non posso che trovare il mio appoggio e saluto favore-

vole per le energie rinnovabili e per il rispetto all'ambiente.

SINDACO. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

### **Interrogazioni — Interpellanze**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Interrogazioni — Interpellanze.

Non vi sono né interrogazioni né interpellanze.

La seduta è tolta.

**La seduta termina alle 21,58**